

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Risparmio di inchiostro per stampa / toner

Non tutti i font sono uguali e non tutti i font consumano la stessa quantità di inchiostro e/o toner. Una banale ma geniale constatazione che, secondo uno studio potrebbe far risparmiare un sacco di denaro all'amministrazione pubblica.

Si calcola infatti come ogni dipendente federale (USA) stampi in media circa 7200 pagine all'anno provocando spese per 467 milioni di dollari unicamente in inchiostro.

Secondo una ricerca, se l'amministrazione pubblica stampasse i propri documenti in Garamond piuttosto che utilizzando altri font come Times New Roman e Century Gothic, il governo degli Stati Uniti risparmierebbe circa 136 milioni.

Seguendo la medesima logica una società olandese ha sviluppato l'Ecofont, un software oltre che una serie di fonte a prezzo accessibile studiato appositamente per far risparmiare la maggior quantità di inchiostro possibile. Già utilizzato da molte grandi aziende e testate giornalistiche promette di far risparmiare anche fino al 50% del normale consumo di inchiostro rispetto altri font.

È la legge dei grandi numeri ma potrebbe dare i suoi piccoli frutti anche in amministrazioni e realtà meno grandi.

I vantaggi sarebbero:

1. *Risparmio di inchiostro per stampa / toner*

Ecofont permette di risparmiare (spesso fino al 50%) sui costi dell'inchiostro / del toner. Dato che l'inchiostro per stampa è una sostanza altamente inquinante e fra le più costose del mondo, questo risparmio è assolutamente sostanziale.

2. *Consapevolezza dei collaboratori*

Il modo intelligente e piacevole di risparmiare con Ecofont stimolerà i collaboratori a adottare un comportamento consapevole dal punto di vista ecologico ed economico.

3. *Imprenditorialità socialmente responsabile*

L'ecologia non è più un lusso, ma è una necessità. Utilizzando Ecofont si darebbe una prova evidente del fatto che l'amministrazione integra nella gestione aziendale gli interessi delle tre P (Persone, Pianeta, Profitti).

Fermo restando che il miglior risparmio rimane sempre quello di stampare il meno possibile sarebbe interessante quindi verificare la spesa annuale in inchiostro e toner da parte dell'amministrazione pubblica e la sua evoluzione negli ultimi anni e capire se una scelta di questo tipo potrebbe avere il suo impatto benefico anche all'interno del nostro Cantone (comuni compresi).

Fatta questa doverosa premessa, chiedo al Consiglio di Stato:

1. A quanto ammontano i costi annuali relativi a inchiostro e toner? Qual è la tendenza degli ultimi 5 anni?
2. Negli ultimi anni, sono stati intrapresi dei passi atti a ridurre i costi in questione? Quali sono stati i risultati?
3. Ritiene il CdS applicabile anche all'amministrazione ed eventualmente alle partecipate il "programma ecofont" o qualcosa di simile?

Daniele Caverzasio